



UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO  
SETTORE N. 8 Rifiuti**

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’IMPIANTO DI  
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI DI CATANZARO**

*ELABORATO n°*

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

*TAVOLA N°*

*DATA*

**I PROGETTISTI**

*f.to Ing. Michelangelo Anoja*

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*f.to Ing. Demetrio Moschella*

## SOMMARIO

Art. 1.	OGGETTO DEL SERVIZIO – IMPORTO DELL’APPALTO – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	3
Art. 2.	INQUADRAMENTO GIURIDICO E NORMATIVO .....	4
Art. 3.	FINANZIAMENTO .....	4
Art. 4.	AUTORIZZAZIONI ALLA REALIZZAZIONE ED ALL’ESERCIZIO .....	4
Art. 5.	DESCRIZIONE DEL POLO TECNOLOGICO E DEI LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO FUNZIONALE..	4
Art. 6.	ATTIVITA’ DI GESTIONE DELL’IMPIANTO.....	5
Art. 7.	GESTIONE POST OPERATIVA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLA DISCARICA ESAURITA – RIATTIVAZIONE E GESTIONE IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO. ....	6
Art. 8.	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NEL CORSO DELLA GESTIONE .....	6
Art. 9.	RICHIEDA ED OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL’ESERCIZIO – PROGETTAZIONE ESECUTIVA .....	7
Art. 10.	ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIEFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO.....	7
Art. 11.	ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA DISCARICA DI SERVIZIO.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Art. 12.	PRESTAZIONI A CARICO DEL GESTORE .....	7
Art. 13.	CONTINUITA’ DI ESERCIZIO .....	9
Art. 14.	MANUTENZIONE ORDINARIA .....	10
Art. 15.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGRAMMATA.....	11
Art. 16.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI GUASTO.....	11
Art. 17.	TRASPORTO E SMALTIMENTO SCARTI DI LAVORAZIONE – TRASPORTO ECCEDEZZA RIFIUTI (TRASFERENZA) .....	12
Art. 18.	MAGAZZINO RICAMBI – OFFICINA.....	12
Art. 19.	PERSONALE - CLAUSOLA SOCIALE.....	12
Art. 20.	PENALI.....	12
Art. 21.	SUBAPPALTI - CATEGORIE DEI LAVORI.....	13
Art. 22.	GARANZIE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Art. 23.	INDICAZIONE E DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Art. 24.	DURATA DEL SERVIZIO - DECORRENZA – CLAUSELE CONTRATTUALI ..	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Art. 25.	PAGAMENTI.....	13
Art. 26.	DIREZIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO –DIREZIONE LAVORI COLLAUDO – VERIFICA DI CONFORMITA’ .....	13
Art. 27.	DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE.....	13
Art. 28.	CERTIFICAZIONI.....	14
	ALLEGATI .....	15
	ALLEGATO 1: PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO – ALLEGATO AL DDG N. 8224 DEL 25 MAGGIO 2010 .....	16
	ALLEGATO 2 – MACCHINARI E MEZZI.....	17
	ALLEGATO 3 – ELENCO PERSONALE .....	19

---

## **Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO – IMPORTO DELL’APPALTO – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L’oggetto dell’appalto è l’affidamento del servizio **di gestione dell’impianto di trattamento dei RU sito in loc. Ali del comune di Catanzaro.**

L’appalto prevede l’affidamento, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della gara indetta con DDG 4022/2016, di quanto segue:

- **la gestione del polo tecnologico, comprendente le fasi che vanno dall’accettazione dei RU conferiti dai Comuni, al trattamento degli stessi, con trasporto dei rifiuti derivanti dai processi di lavorazione della linea impiantistica del RU indifferenziato e della frazione secca del rifiuto urbano proveniente da RD presso la discarica di Crotone;**

Nello specifico il servizio di gestione comprende:

- o la gestione della linea di trattamento del RU indifferenziato;
- o la gestione della linea di trattamento della frazione secca del RU proveniente da RD;
- o la gestione post-operativa e le attività di sorveglianza e controllo della sopra citata discarica, secondo il piano approvato nell’originario provvedimento autorizzativo, ad esclusione dello smaltimento del percolato;

La gestione comprende altresì:

- o l’esecuzione, durante tutto il periodo della gestione, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (programmata e di guasto), necessari ad assicurare la continuità del servizio richiesto;
- o quanto necessario per l’ottenimento/voltura di tutte le autorizzazioni per l’esercizio delle attività sopra elencate (AIA, VIA, CPI, ecc.);

**La gestione operativa dell’impianto è regolata, oltre che dal presente Capitolato Speciale d’Appalto anche dal Disciplinare Tecnico della Gestione.**

Atteso lo stato di conservazione delle apparecchiature impiantistiche nonché il limitato arco temporale di affidamento, con l’affidatario si stipulerà un contratto tipo “*Cost plus fee*” basato sul rimborso dei costi effettivamente sostenuti e documentati, maggiorati di una percentuale a compenso delle spese generali e del tornaconto d’impresa.

All’affidatario sarà riconosciuto un canone mensile di conduzione pari al costo medio attuale di gestione di 265.000 Euro, oltre le spese generali e l’utile per come determinati in sede di offerta, rispetto al valore base in questa sede stimato al 15% ed al 10%.

Il richiamato canone mensile di 265.000 Euro, è suscettibile di essere modificato, in aumento o in riduzione, a seconda dell’andamento effettivo di tutti i costi e di tutti i ricavi della gestione, quantificati a consuntivo con frequenza trimestrale. L’affidatario avrà cura di trasmettere, in forma analitica ed accertabile, tutti i costi sostenuti, al fine del loro riconoscimento.

Il corrispettivo stimato dell’appalto, sulla scorta di un tempo utile di 8 mesi, è pertanto di **euro 2.650.000,00.**

Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. e della Determinazione del 5 marzo 2008 dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per il servizio oggetto della presente gara **non sussistono rischi interferenti**, pertanto, l’importo degli oneri di sicurezza per eventuali rischi da interferenza è pari a Euro 0,00 (zero/00).

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso, con offerta circoscritta alle spese generali e utile d’impresa.

Si specifica che le spese generali comprendono: Accessori per il personale ivi comprese quelli riferiti alla sicurezza in capo al datore di lavoro, pulizia uffici e spogliatoi, materiale di cancelleria, spese telefoniche, oneri analoghi a quelli di cui al comma 4 dell’art. 32 del DPR n. 207/2010, analisi per omologhe per il conferimento degli scarti di lavorazione, ).

Le attività dell’appalto sono descritte nel seguito. Il presente documento è altresì completato dai seguenti allegati:

*Allegato n. 1: Piani di monitoraggio e controllo, allegato (allegato del DDG n. 8224 del 25 maggio 2010);*

*Allegato n. 2: Macchinari e Mezzi degli impianti;*

*Allegato n.3: Elenco personale degli impianti;*

## **Art. 2. INQUADRAMENTO GIURIDICO E NORMATIVO**

Nell’espletamento del servizio dovranno essere rispettate le seguenti norme:

- Decreto legislativo 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e ss.mm.ii, per le parti ancora in vigore;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- D.M. 27 gennaio 2007: "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 133 alla G.U. – Serie Generale 130 del 07.06.2007;
- Decreto Ministero Ambiente 27 settembre 2010;
- DM 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii. "Norme Tecniche per le Costruzioni";
- CIRCOLARE 2 febbraio 2009, n. 617 "Istruzioni per l'applicazione delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008";
- DPR 37/98 - Norme di prevenzione incendi;
- D.M. 14 febbraio 2013, n. 22.
- Direttiva macchine.

## **Art. 3. FINANZIAMENTO**

La spesa necessaria per la gestione dell’impianto e la realizzazione dei lavori troverà copertura nella riscossione della tariffa che i comuni sono tenuti a versare nella casse della regione Calabria, in virtù della legge n. 18/2013 e della DGR n. 322/2014, al fine di assicurare un corretto trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani.

## **Art. 4. AUTORIZZAZIONI ALLA REALIZZAZIONE ED ALL’ESERCIZIO**

Per il Polo Tecnologico sito in loc. Alli del Comune di Catanzaro era stata rilasciata al gestore (dapprima Enerambiente s.p.a. e successivamente Enertech S.r.l.) l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 8224 del 25 maggio 2010.

Successivamente detta autorizzazione, a seguito dei problemi giudiziari che hanno coinvolto il gestore, è stata revocata. Nell’ultimo periodo l’impianto è stato gestito prima sulla base di disposizioni commissariali (ex Commissario Delegato per il Superamento della situazione di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani del Territorio della Regione Calabria), contenute nell’Ordinanza n. 10999 del 22 maggio 2012, poi sulla scorta delle Ordinanze contingibili e urgenti emanate dal Presidente della Regione, ai sensi dell’art. 191 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.. Ad oggi, a seguito di affidamento effettuato dall’Ufficio del Commissario Delegato e delle successive proroghe, l’impianto è gestito dalla società Daneco Impianti S.p.a. che ha provveduto ad inoltrare la richiesta di AIA.

L’Affidatario del presente appalto ha l’obbligo di acquisire le necessarie autorizzazioni all’esercizio del polo tecnologico e, nelle more dell’ottenimento della conclusione dei provvedimenti autorizzativi, **dovrà garantire l'immediata operatività dell'impianto senza soluzione di continuità**, garantendone l’esercizio secondo le disposizioni contenute nel DDG n. 8224 del 25 maggio 2010, laddove ancora applicabili e secondo l’allegato Piano di Monitoraggio e Controllo.

## **Art. 5. DESCRIZIONE DEL POLO TECNOLOGICO E DEI LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO FUNZIONALE**

Il Polo Tecnologico in questione è ubicato in agro del Comune di Catanzaro in loc. Alli e risulta censito all’Agenzia del Territorio di Catanzaro al foglio di mappa n. 76 particelle n. 209, 214, 284, 285, 288 e 289, dell’estensione totale di ha 04.03.68.

Esso è così composto:

- Ingresso, box pesa, palazzina servizi, fabbricato ricezione selezione RU indifferenziato, fabbricato ricezione-selezione verde, fabbricato maturazione verde, fabbricato valorizzazione raccolta differenziata, aia coperta stoccaggio balle;
- Impianto antincendio;

- Impianto di illuminazione esterna;
- Cabina elettrica;
- Impianto di raccolta e trattamento del percolato e delle acque di prima pioggia;

In particolare le linee di trattamento esistenti sono:

1. Linea trattamento RU indifferenziati: potenzialità nominale di progetto pari a 93.000 t/a. Essa prevede la selezione del RU (sottovaglio e sopravvaglio), l’igienizzazione e la maturazione del sottovaglio. Tale linea, rispetto al progetto originario, risulta modificata in quanto le apparecchiature destinate alla produzione del CDR sono state dismesse;
2. Linea trattamento della frazione secca del RU proveniente da RD, per una potenzialità di progetto pari a 30.500 t/a.

Il polo comprende anche la linea di trattamento della frazione organica proveniente da RD, per complessivi 9.500 t/a. Tale linea non è mai stata attivata e, attese le attuali caratteristiche impiantistiche e strutturali, non è oggetto del presente affidamento.

Nell’area del polo è presente anche una discarica di servizio per rifiuti speciali non pericoli, ad oggi esaurita, con annesso impianto di trattamento percolato ed impianto di valorizzazione energetica del biogas, quest’ultimo gestito da una società privata.

Sono oggetto del presente affidamento anche le attività di post-gestione, di sorveglianza e controllo della discarica esaurita sopra citata, ad eccezione dello smaltimento del percolato, che rimane onere a carico dell’Amministrazione.

Per le specifiche tecniche del processo, delle lavorazioni e dei macchinari si rimanda a quanto contenuto nel Disciplinare tecnico della gestione.

#### **Art. 6. ATTIVITA’ DI GESTIONE DELL’IMPIANTO**

La gestione dell’impianto deve essere improntata ai principi di efficacia e deve essere conforme agli atti autorizzativi, alle disposizioni di legge e ai regolamenti nonché a tutte le prescrizioni, ordinanze, provvedimenti che potranno sopraggiungere per ius superveniens o per cause di forza maggiore.

Nell’attività di gestione sono ricomprese e a completo carico dell’appaltatore:

- la gestione della linea di trattamento del RU indifferenziato;
- la gestione della linea di trattamento della frazione secca da RD, per quantitativi stimabili pari a 10.000 t/a;
- il carico ed il trasporto, verso la discarica di Crotona, degli scarti di lavorazione;
- la gestione e lo smaltimento finale di ogni altro rifiuto prodotto negli impianti (acque di prima pioggia, percolato prodotto dall’impianto, ecc);
- la manutenzione ordinaria e quella straordinaria (programmata e di guasto). In particolare, l’affidatario dovrà assicurare l’esecuzione dei lavori necessari per l’ottenimento dell’AIA e già oggetto di prescrizione da parte degli organi competenti;
- la gestione post-operativa, la sorveglianza e il controllo della discarica esaurita;
- nelle more dell’ottenimento dell’AIA, l’esecuzione del piano di monitoraggio e controllo, secondo quanto contenuto nell’allegato 1 (Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al D.D.G. n. 8224 del 25 maggio 2010), nonché tutte le analisi che verranno richieste dagli organi di controllo;
- successivamente all’acquisizione dei nuovi provvedimenti autorizzativi, il gestore dovrà attenersi alle disposizioni in esse contenute, sia in termini di condizioni di esercizio, sia per quanto riguarda la attività del piano di monitoraggio e controllo.

E’ onere dell’appaltatore curare tutta la procedura propedeutica per lo smaltimento in discarica autorizzata degli scarti di processo (certificazioni, analisi, omologhe, ecc.), nel rispetto delle previsioni normative in materia.

Il funzionamento e la conformazione delle linee di trattamento oggetto di affidamento, le performance di processo, la configurazione progettuale delle apparecchiature e delle strutture, le caratteristiche dei sistemi di trattamento dell’aria, delle aree tecniche e di processo e dei presidi ambientali esistenti, la raccolta e/o depurazione delle acque, la consistenza delle apparecchiature elettromeccaniche, le restanti dotazioni impiantistiche e accessorie, degli automezzi e delle macchine operatrici, sono quelle risultanti dallo stato di consistenza degli impianti e dagli elaborati grafici e descrittivi allegati al progetto del servizio.

L’affidatario dovrà garantire il trattamento dei rifiuti indifferenziati conferiti dai Comuni e il trattamento della frazione secca da RD, secondo il ciclo produttivo delle linee impiantistiche.

A titolo indicativo, viene di seguito riportata la composizione merceologica dei rifiuti urbani indifferenziati in ingresso, per come rilevabile dalle ultime analisi effettuate.

<u>Elemento</u>	<u>%</u>
Perdita di peso	1,7

---

Carta e Cartone	5,0
Metalli	10,6
Sostanza organica	32,4
Sottovaglio	1,1
Tessili e legno	13,7
Plastica e gomma	29,9
<u>Inerti (vetro, ceramiche e pietre)</u>	<u>5,6</u>
<b>SOMMANO</b>	<b>100,0</b>

Lo schema di flusso della linea di trattamento del RU indifferenziato è riportato nel Disciplinare tecnico della gestione.

La linea di trattamento della frazione secca da RD, dovrà garantire una purezza del materiale recuperato tale da consentire la corresponsione massima del contributo CONAI, secondo le modalità dell’Accordo Quadro ANCI-CONAI e dei relativi allegati tecnici.

Si prevede l’accettazione di rifiuto secco raccolto in maniera differenziata ed in particolare delle frazioni quali carta, cartone, plastica, metalli ferrosi, metalli non ferrosi, proveniente sia da raccolta porta a porta sia da raccolta con cassonetti mono e multi materiale. Verrà altresì accettato il vetro proveniente dalla raccolta monomateriale.

La quantità conferibile, oggetto dell’affidamento, è stata valutata sulla base dell’Accordo di Programma Regione Calabria – CONAI, del febbraio 2014, relativo alla gestione dei rifiuti d’imballaggio e delle frazioni merceologiche similari, e degli impegni assunti dai Comuni nell’ambito della riunione del Marzo 2014 con il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell’Ambiente. Per cui si stima che i quantitativi di secco provenienti da RD che verranno conferiti all’impianto sono pari a circa 10.000 t su base annua.

Per tale linea il gestore dovrà garantire la selezione e il successivo confezionamento per l’avvio a recupero/riciclo finale. **Per tale linea il gestore dovrà elaborare, entro 30 giorni dall’affidamento del servizio, un regolamento di accettazione** dei rifiuti da sottoporre e far sottoscrivere alle amministrazioni comunali conferenti, **previa approvazione da parte della stazione appaltante.**

In linea di massima il regolamento dovrà stabilire le classi di purezza del materiale nonché definire la percentuale di impurità, superata la quale il rifiuto in ingresso verrà declassato a rifiuto urbano indifferenziato, ed i controlli di qualità che verranno periodicamente effettuati sui rifiuti in ingresso. Tale regolamento terrà conto di quanto stabilito nel disciplinare tecnico della gestione.

Gli scarti di lavorazione, in via preliminare, vengono stabiliti nell’ordine del 15% del materiale in ingresso;

I rapporti con i consorzi di filiera e con gli impianti di recupero finale per il successivo avvio a recupero definitivo del rifiuto potranno essere tenuti dal gestore

Gli oneri per lo smaltimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti sono a carico dell’Amministrazione.

#### **Art. 7. GESTIONE POST OPERATIVA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLA DISCARICA ESAURITA**

L’affidatario dovrà garantire la sorveglianza ed il controllo della discarica secondo quanto previsto dal d.lgs. 36/2003 e s.m.i..

L’affidatario dovrà garantire la manutenzione delle opere e dei presidi ambientali della discarica esaurita (es: regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento, gestione di eventuali percolamenti sul corpo discarica, e quant’altro afferente ad una normale pratica di gestione post - operativa di una discarica), in modo da garantire che anche in tale fase la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti e di tutti quelli comunque richiesti dalla S.A. Il gestore è tenuto a segnalare alla S.A. la necessità dello svolgimento degli interventi.

L’Affidatario dovrà effettuare regolarmente quanto previsto nel piano predisposto da A.R.P.A.Cal ed approvato con DDG n. 8224 del 25 maggio 2010.

#### **Art. 8. INTERVENTI DI MANUTENZIONE NEL CORSO DELLA GESTIONE**

Il servizio di gestione comprende, per l’intera durata della gestione, la manutenzione completa del polo tecnologico.

Per la loro specificazione, si rimanda ai paragrafi corrispondenti e a quanto disposto nel Disciplinare tecnico della gestione.

In particolare il soggetto gestore dovrà effettuare, per ogni impianto, tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria, quest’ultima distinta tra “programmata” e “di guasto”, avendo cura di tenere un Registro delle manutenzioni e di elaborare un *Piano di Manutenzione Programmata*, da sottoporre all’approvazione della S.A.

## **Art. 9. RICHIESTA ED OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL’ESERCIZIO –**

Il responsabile del procedimento, onde assicurare la continuità del servizio di pubblica utilità svolto dal polo tecnologico di Catanzaro, scongiurando quindi soluzioni di continuità del servizio reso, procederà alla consegna del servizio in via d’urgenza ai sensi del pertinente articolo codice dei contratti. L’affidatario procederà alla gestione del polo tecnologico secondo le specifiche della documentazione di gara e secondo il piano di monitoraggio e controllo sopra menzionato.

**L’appaltatore curerà quanto necessario per l’ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni all’esercizio** (o per le loro volture) delle attività (autorizzazione integrata ambientale, certificato di prevenzione incendi, ecc.),

**Entro 20 gg dalla consegna del servizio** dovrà essere inoltrato, presso il locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, istanza per il rilascio/rinnovo del **certificato di prevenzione incendi**, con allegata la documentazione prevista dalla normativa di settore (ovvero operare la voltura della domanda esistente).

L’appaltatore svolgerà tutte le pratiche necessarie per la **voltura delle utenze** attive **entro 20 gg** dalla consegna del servizio di gestione.

## **Art. 10. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIEFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO**

L’appaltatore del servizio, d’intesa con la Stazione Appaltante, individuerà tutti gli interventi di riefficientamento impiantistico necessari per assicurare la continuità del funzionamento delle apparecchiature.

Ai fini della manutenzione straordinaria dell’impianto (da intendersi quale ogni intervento di sostituzione delle macchine, ogni adeguamento dell’impianto e delle macchine a nuove normative e/o prescrizioni da parte di enti di controllo ed ogni intervento di ripristino derivante da rotture), l’affidatario sarà tenuto a relazionare dettagliatamente all’Amministrazione, indicando il motivo, la soluzione, i costi, (fornendo all’Ente almeno tre preventivi) ed i tempi di intervento. L’Ente avrà la facoltà di richiedere altri preventivi e di procedere direttamente all’esecuzione dell’intervento di manutenzione straordinaria.. Il Gestore, prima di procedere ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria, dovrà ricevere dall’ente formale autorizzazione scritta e, a lavori eseguiti, dovrà fornire tutte le certificazioni di regolare esecuzione previste dalle normative vigenti nonché le documentazioni di garanzia.

## **Art. 11. PRESTAZIONI A CARICO DEL GESTORE**

Di seguito sono elencate le principali prestazioni che l’appaltatore dovrà garantire per il corretto espletamento del servizio, oltre a quelle richiamate in altri paragrafi del presente documento. Tali obblighi sono specificati e/o integrati quelli ulteriori prescritti nel *Disciplinare tecnico della gestione* dell’impianto.

L’appaltatore dovrà garantire, per ciascun impianto:

- a. la gestione delle linee di trattamento attive, le attività di sorveglianza e controllo e di post gestione della discarica esaurita;
- b. l’immediata operatività dell’impianto per il trattamento dei quantitativi di rifiuti in ingresso senza soluzione di continuità e senza nessuna interruzione, sulla scorta delle condizioni stabilite nella presente documentazione di gara, in esecuzione del piano di monitoraggio e controllo sopra menzionato, nelle more di acquisire le autorizzazioni ordinarie per la gestione;
- c. assicurare la gestione dell’impianto nel rispetto delle specifiche normative relative alla tutela ambientale, alla salubrità e sicurezza dell’ambiente di lavoro;
- d. l’acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla norma per la gestione completa del polo tecnologico (Autorizzazione integrata ambientale ecc.);
- e. la gestione di tutte le operazioni di identificazione, pesata e registrazione dei rifiuti conferiti e di tutti i materiali ed i rifiuti in uscita del polo tecnologico;
- f. la compilazione di tutti i documenti previsti dalle normative vigenti, formulari di identificazione del rifiuto, registri di carico e scarico e ogni documento richiesto necessario per l’espletamento di tutte le operazioni di conduzione e gestione dell’impianto;
- g. l’effettuazione del controllo di ogni carico di rifiuti in arrivo all’impianto e segnalazione, alla S.A., di quelli contenenti quantitativi anomali di rifiuti (ingombranti, radioattivi o comunque non trattabili); per gli impianti radioattivi dovrà essere seguita la procedura prevista per legge mentre quelli ingombranti dovranno essere selezionati ed avviati a recupero/smaltimento;
- h. la garanzia della disponibilità in perfetto stato di funzionamento, in ogni tempo, delle macchine operatrici assegnate, previa verifica sullo stato di efficienza prima della messa in esercizio; l’assicurazione della manutenzione ordinaria e straordinaria (programmata e di guasto) delle macchine operatrici, ivi comprese le riparazioni sollecite, in caso di guasto, e quant’altro occorrente per il loro regolare utilizzo, compreso

- 
- l’approvvigionamento di carburanti, affinché le stesse siano sempre immediatamente impiegabili sia per le attività previste sia per le situazioni di emergenza;
- i.** la salvaguardia del polo tecnologico nella sua interezza e l’assicurazione della custodia diligente di tutti i beni, nessuno escluso, ricevuti in consegna per la gestione dell’impianto e/o comunque facenti parte o presenti all’interno del medesimo;
  - j.** l’effettuazione di tutte le manutenzioni, per come definite nel Disciplinare tecnico della gestione e la garanzia che comunque il gestore dovrà condurre l’impianto mettendo in atto ogni azione tesa a evitare fermo impianti, riduzione della sua capacità produttiva, produzione di flussi non conformi, eccetera;
  - k.** l’elaborazione di un “*Piano di manutenzioni programmata*” e la sua attuazione, previa approvazione da parte della S.A.;
  - l.** l’effettuazione di tutti gli interventi di ripristino delle anomalie e/o guasti, garantendo tempi e qualità degli interventi;
  - m.** la fornitura, alla stazione appaltante, di tutti i dati di processo e di produzione, compreso tempi e motivazioni delle varie fermate durante le fasi di produzione superiori ad un turno di lavoro;
  - n.** la redazione e l’aggiornamento del “*Registro delle Manutenzioni*”, da cui risulti con precisione l’entità, la tipologia e le date di tutti i principali interventi eseguiti a carico delle macchine, attrezzature e strutture dell’impianto avute in consegna ed in uso per la gestione; ogni intervento ivi registrato dovrà essere controfirmato dal Direttore per l’esecuzione del contratto; tale registro dovrà essere aggiornato e conservato presso l’ufficio dell’impianto, a disposizione di tutti gli enti controllo e della S.A. e presentato entro 30 gg dalla consegna del servizio di gestione;
  - o.** l’adozione di ogni cautela ed ogni presidio richiesti dalla legislazione vigente e comunque necessari per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, al fine di garantire l’incolumità dei lavoratori, delle persone che siano comunque addette ai lavori o che intervengano per conto dell’appaltatore e/o della stazione appaltante, ivi comprese le persone da questa preposte a direzioni, rilievi, misurazioni, controlli, assistenza e sorveglianza lavori, nonché delle persone che, debitamente autorizzate, accedano all’impianto;
  - p.** effettuazione di tutte le analisi, controlli e monitoraggi ambientali previsti dal piano di monitoraggio e controllo parte integrante dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché eventuali ulteriori analisi prescritte dagli Enti di controllo e dalla S.A.; nelle more dell’ottenimento dell’AIA dovrà essere eseguito il piano di monitoraggio e controllo allegato agli atti autorizzativi degli impianti, seppur revocati;
  - q.** garantire la presenza sull’impianto del personale minimo stabilito nel presente capitolato;
  - r.** la fornitura al personale di tutte le attrezzature di officina necessarie, oltre a quelle già in dotazione all’impianto, per la sostituzione delle parti di usura delle varie apparecchiature, nonché per l’effettuazione della manutenzione programmata, delle manutenzioni ordinarie e straordinarie (se effettuate direttamente) e delle riparazioni occorrenti;
  - s.** l’assicurazione della periodica derattizzazione di tutta l’area e di tutti gli edifici e/o locali di pertinenza dell’impianto come pure, ed ancora, assicurazione dell’effettuazione di qualsiasi intervento straordinario qualora si avvertisse, ciò nonostante, la presenza anomala di topi e ratti;
  - t.** l’assicurazione della disinfezione delle stesse aree e locali e delle necessarie disinfestazioni per mosche e zanzare, ogni qualvolta ciò sia necessario a garantire la salubrità ed igienicità delle stesse;
  - u.** la salvaguardia dell’impianto nella sua interezza, e l’accensione di apposite polizze assicurative per responsabilità civile, guasti macchine, incendi, catastrofi, furti ed atti vandalici in genere, con la precisazione che, comunque, eventuali esclusioni o coperture parziali di polizza non costituiscono causa di esonero della responsabilità dell’appaltatore nei confronti della stazione appaltante, qualora sussistano i presupposti di legge;
  - v.** l’assicurazione della guardiania h 24 dell’intera area del polo tecnologico e di tutte le attrezzature facente parte dello stesso. L’appaltatore si farà carico di tutti i danni diretti ed indiretti che per qualsiasi motivo soggetti terzi dovessero arrecare all’impianto;
  - w.** il rispetto di tutte le norme di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - x.** mantenere in piena efficienza funzionale il sistema di trattamento delle arie esauste e porre particolare attenzione ad una corretta gestione del sistema di biofiltrazione.
  - y.** dotarsi di adeguate scorte di materiali di consumo, attrezzature, parti di ricambio, in maniera tale da garantire la massima continuità dell’esercizio della piattaforma;
  - z.** corrispondere, a seguito della volturazione delle utenze, i canoni per i vari consumi di acqua e combustibili;
  - aa.** garantire la perfetta manutenzione del verde e della vegetazione presente in impianto;
  - bb.** garantire la pulizia quotidiana delle aree interne ed esterne all’impianto; all’uopo si doterà di sistema di spazzatura e aspirazione industriale delle polveri;
-



- cc. provvederà a redigere il DVR e all’applicazione delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- dd. l’assolvimento dei seguenti obblighi e/o adempimenti:
- A. Pulizia giornaliera dei reparti di ricezione e trattamento;
  - B. Pulizia periodica di tutte le macchine;
  - C. Pulizia periodica dei piazzali dell’impianto e di tutte le aree esterne;
  - D. Pulizia giornaliera degli uffici e dei spogliatoi del personale;
  - E. Dotazione al personale di indumenti aziendali;
  - F. Gestione e manutenzione delle aree verdi;
  - G. Pulizia periodica della viabilità
- ee. l’appaltatore curerà l’esecuzione con cadenza trimestrale delle analisi merceologiche a campione dei rifiuti indifferenziati in ingresso, nonché l’esecuzione con cadenza bimestrale (o in ogni caso quando si renda necessario) della caratterizzazione dei rifiuti prodotti nei processi di trattamento, per la successiva omologazione prima del conferimento negli impianti di smaltimento/recupero finale;
- ff. l’appaltatore dovrà svolgere, in contraddittorio con i Comuni che conferiscono alla linea di trattamento della frazione secca da RD, le analisi merceologiche con cadenza almeno semestrale, al fine di stabilire in maniera ponderale i quantitativi di frazione recuperata da assegnare a ciascun Comune;
- gg. l’appaltatore ha l’obbligo, assicurandone la perfetta funzionalità nel tempo, di fornire l’impianto di tutti i mezzi mobili necessari al fine di consentire il corretto e celere svolgimento delle operazioni (a titolo indicativo: pale meccaniche, cippatore/trituratore, polipo, ecc.) riefficientando, ovvero ampliando, l’attuale parco macchine;
- hh. l’appaltatore ha l’obbligo di tenere il **registro giornaliero di tutte le attività di gestione dell’impianto** in cui annotare: il personale presente sull’impianto, gli interventi di manutenzione effettuati sulle macchine e/o altri interventi che si fossero resi necessari per assicurare la corretta conduzione dell’impianto; nel registro dovranno essere annotate tutte le attività giornaliere effettuate in adempimento al presente documento e al disciplinare tecnico della gestione;
- Il registro dovrà anche annotare le eventuali non conformità nei processi produttivi e le azioni correttive poste in essere. Il registro dovrà essere messo a disposizione, in qualunque momento, all’incaricato della S.A. che esegue la direzione del contratto e ai collaboratori all’uopo nominati;
- ii. l’appaltatore ha l’obbligo di rendere disponibile, su semplice richiesta da parte della S.A., le procedure di omologa dei rifiuti in ingresso e in uscita dall’impianto. Parimenti, dal registro giornaliero di cui al punto precedente dovrà risultare il conferimento giornaliero degli scarti di processo e di ogni altro rifiuto prodotto e l’indicazione del numero e della tipologia dei mezzi utilizzati per il trasporto, con mezzi propri o eventualmente con automezzi di trasportatori terzi (subappaltatori), l’indicazione della destinazione finale (impianto di recupero/smaltimento);
- jj. l’appaltatore dovrà trasmettere, **entro la prima decade di ogni mese**, i dati dei rifiuti trattati e di quelli gestiti in trasferimento, distinti per codice e produttore, in formato cartaceo tramite posta ordinaria e in formato digitale editabile (word, excel, ecc.) tramite posta certificata, nonché i dati di tutti i rifiuti prodotti e in uscita dal polo tecnologico;
- kk. L’appaltatore ha l’obbligo di **assicurare lo svolgimento del servizio in tutti i giorni dell’anno, compresi i giorni festivi** e/o oltre l’orario ordinario di lavoro, in funzione delle necessità di assicurare lo svolgimento di un servizio essenziale di pubblica utilità e per assicurare la tutela della salute pubblica e dell’ambiente.
- ll. Attivazione di garanzia assicurativa contro responsabilità civile verso terzi, furto ed incendi, atti vandalici, rischi RC sui fabbricati, macchinari ed impianti, per l’importo assicurato non inferiore a 1.000.000 euro.
- mm. Attivazione di garanzia assicurativa a copertura dei danni da inquinamento ambientale, per il massimale di euro 1.000.000
- nn. Attivazione di cauzione definitiva nel rispetto delle previsioni di legge.
- oo.

## Art. 12. CONTINUITA’ DI ESERCIZIO

L’erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa e quindi non è consentito il “fermo impianto” se non per le motivazioni di seguito elencate.

1. Cause di forza maggiore tempestivamente comunicate dal gestore alla S.A. e agli organi competenti;
2. Ordine motivato della S.A..

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono cause di forma maggiore:

- fermi impianto per manutenzioni straordinarie, preventivamente concordate con la S.A. e da questa autorizzate;
- scioperi non programmati;
- guerre o altri atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse, insurrezioni e altre agitazioni civili;
- blocchi o embarghi che compromettano l’operatività dell’impianto;
- fenomeni naturali avversi, compresi fulmini, terremoti, frane, cedimenti, incendi,
- inondazioni o precipitazioni atmosferiche, accumuli di neve o ghiaccio;
- esplosioni, radiazioni e contaminazioni chimiche;
- atti, leggi, normative (ad esempio la revoca, l’annullamento, la sospensione di atti autorizzativi o concessori, provvedimenti di sequestro o comunque interdittivi);

Il soggetto gestore dell’impianto comunica tempestivamente alla S.A. le eventuali interruzioni del servizio, indicandone le ragioni, la prevedibile durata e le misure adottate per garantire la ripresa ed il regolare svolgimento del servizio stesso.

L’interruzione o la sospensione derivanti da ragioni tecniche dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario a rimuovere le cause d’interruzione o sospensione. Il soggetto gestore dell’impianto è, comunque, tenuto ad adottare ogni misura organizzativa e tecnica necessaria a prevenire la sospensione e l’interruzione del servizio.

**E’ considerato “fermo impianto” anche l’interruzione parziale del servizio, ossia il fermo di una o più linee di trattamento dei rifiuti del polo tecnologico.**

### **Art. 13. MANUTENZIONE ORDINARIA**

Durante tutto il periodo della gestione l’aggiudicatario dovrà garantire la manutenzione ordinaria, per la quale si intende quanto qui di seguito elencato a titolo esemplificativo e quanto dettagliato nel *Disciplinare tecnico della gestione*, al di là dell’impegno ulteriore dell’appaltatore per quanto riguarda l’esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione programmata e delle riparazioni:

- a. Pulizia e/o lavaggio (con frequenza, di norma, giornaliera) delle aree coperte e scoperte di pertinenza dell’intero impianto, con particolare riguardo alle zone interessate dalle lavorazioni e/o soggette rispettivamente al contatto con i rifiuti;
- b. Pulizia periodica delle griglie e delle canalette di raccolta dei percolati, svuotamento dei percolati, svuotamento dei pozzetti di sedimentazione ecc.; pulizia e manutenzione delle reti pluviali e fognarie;
- c. Pulizia periodica delle macchine costituenti l’impianto, sia di quelle destinate alla lavorazione, sia di quelle operanti il trasporto dei materiali fra le macchine stesse (nastri) e delle rispettive intelaiature portanti, rivestimenti e/o protezioni esterne;
- d. Lubrificazione ed ingrassaggio di qualsiasi parte in movimento o elemento dell’impianto, che risulti opportuna sia per il migliore funzionamento, sia come misura di protezione dello stesso, anche quando ciò non risulti espressamente previsto ed indicato dai costruttori;
- e. Manutenzione conservativa dell’impianto elettrico, compresa la pulizia periodica interna ed esterna degli armadi e dei quadri, con sostituzione dei fusibili, lampade spia e lampade di illuminazione ecc., nonché verifica periodica e riparazione degli altri carroponti di controllo, di manovra e di sicurezza;
- f. Manutenzione degli strumenti di controllo, regolazione e misura ecc., compresa la fornitura e sostituzione di carte, inchiostri e altri materiali di consumo;
- g. Registrazione e regolazione di catene, cinghie, nastri ecc.;
- h. Manutenzione conservativa degli impianti e servizi ausiliari quali:
  - Allacciamenti di potenza, dispositivi per il comando e la protezione di tutte le apparecchiature;
  - Quadro generale con pannello sinottico;
  - Quadro di automazione,
  - Impianto di illuminazione interno ed esterna;
  - Impianto idrico di distribuzione ed antincendio;
  - Sottostazione elettriche,
  - Impianto di pesatura automatica,
  - Impianti di trattamento arie, filtri e maniche, cicloni separatori, abbattitori ad umido, biofiltri;

- Rete aria compressa;
- Rete di distribuzione f.e.m. per manutenzione,
- Reti fognarie e relativi tombini;
- i. Manutenzione delle aree verdi e delle relative piantumazioni, quali sfalcio regolare, potature, concimazioni, innaffiamenti, trattamenti fitosanitari, ecc. ed esecuzione di quant’altro necessario, in qualsiasi periodo dell’anno, al fine di salvaguardare l’integrità ed il naturale sviluppo;
- j. Manutenzione dei fabbricati, infissi, locali e servizi igienici, delle recinzioni e degli accessi allo stabilimento, agli edifici ed ai locali;
- k. Verifica, ripristino e manutenzione di tutta la occorrente segnaletica di servizio, di sicurezzadi prevenzione infortuni prevista dalle norme vigenti;
- l. Manutenzione della viabilità interna, nelle aree di propria pertinenza, delle superfici bitumate, dei cordoli e dei marciapiedi;
- m. Manutenzione degli automezzi, delle macchine operatrici e delle attrezzature speciali ed ausiliarie (cassoni scarrabili), comprese le operazioni di lavaggio periodico e ingrassaggio, ecc;
- n. Manutenzione dei biofiltri e di tutti i sistemi relativi di captazione e adduzione dell’aria da depurare;
- o. Verifica metrica e manutenzione degli strumenti di pesatura;
- p. Verifica e manutenzione dei recipienti in pressione.

#### **Art. 14. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGRAMMATA**

Durante tutto il periodo della gestione l’aggiudicatario dovrà garantire l’esecuzione di quanto previsto nel *Piano di manutenzione programmata* che l’appaltatore dovrà redigere entro **30 gg dalla data di comunicazione dell’aggiudicazione definitiva** riportante, per ogni singolo macchinario e mezzo, una scheda di manutenzione. Il tutto nel rispetto delle schede tecniche e dei manuali tecnici dei macchinari. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata la penale riportata nel seguito del presente documento.

A titolo esemplificativo la manutenzione programmata dovrà assolvere alle seguenti funzioni, integrate ed esplicitate nel *Disciplinare tecnico della gestione*.

- a. Per evitare i danni derivanti dall’usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti dalla corrosione delle parti metalliche, l’appaltatore è tenuto ad eseguire la manutenzione programmata delle apparecchiature elettromeccaniche, oltre che delle restanti parti dell’impianto, degli automezzi, delle macchine operatrici e delle attrezzature ausiliarie in dotazione allo stesso, secondo le schede di manutenzione giornaliera, settimanale, mensile proprie di ciascun macchinario. Dette schede potranno essere aggiornate periodicamente, in funzione delle effettive esigenze conseguenti al funzionamento ed al progressivo invecchiamento delle apparecchiature, sia nella modalità e nella frequenza di effettuazione delle manutenzioni, sia nell’uso o nella scelta dei materiali di consumo;
- b. Rientrano fra le manutenzioni programmate anche tutte le sostituzioni periodiche delle parti di usura e/o consumo delle apparecchiature;

#### **Art. 15. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI GUASTO**

Durante tutto il periodo della gestione l’Aggiudicatario dovrà garantire l’esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di guasto.

Essa prevede un intervento di riparazione, sostituzione o revisione, a guasto avvenuto.

L’azione manutentiva è quindi subordinata all’attesa del manifestarsi del guasto.

A titolo esemplificativo la manutenzione straordinaria consiste negli interventi di seguito elencati.

- a) Interventi di sostituzione delle macchine;
- b) Adeguamento dell’impianto e delle macchine a nuove normative e/o prescrizioni da parte degli Enti di controllo;
- c) Interventi di ripristino derivante da rotture;

Ogni qualvolta, durante il corso della gestione, si dovesse verificare la necessità di provvedere ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria di guasto, l’appaltatore del servizio sarà tenuto a relazionare dettagliatamente in merito alla stazione appaltante, indicandone il motivo e la soluzione individuata. La S.A. provvederà in tempi rapidi a concordare con il gestore il tipo di intervento da effettuare e le relative modalità.

**Vale quanto previsto all’art. 10.**

#### **Art. 16. TRASPORTO DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE**

Durante tutto il periodo della gestione l’appaltatore curerà:

- il carico ed il trasporto, verso la discarica di Crotone, loc.tà Columbra, degli scarti di lavorazione delle linee di trattamento dei rifiuti urbani;
- la gestione e lo smaltimento finale di tutti i rifiuti prodotti nel polo tecnologico;

Il servizio di trasporto potrà essere svolto dal gestore o subappaltato, nei limiti e nelle forme consentite dalla legge e per come dichiarato in sede di gara.

Per il trasporto è richiesta l’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali Categoria 4 “*Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi*” - classe B o superiori.

L’appaltatore curerà tutta la procedura necessaria per lo smaltimento in discarica autorizzata degli scarti di processo (certificazioni, analisi, omologhe, ecc.), nel rispetto delle previsioni normative in materia.

#### **Art. 17. MAGAZZINO RICAMBI – OFFICINA**

L’appaltatore dovrà garantire, oltre alla completa efficienza di una officina attrezzata, anche un magazzino ricambi sufficiente per far fronte alle esigenze della manutenzione ordinaria e programmata, da organizzarsi d’intesa con l’Amministrazione.

Durante la conduzione, l’appaltatore dovrà approvvigionare i pezzi ed i materiali di consumo e di ricambio che risulteranno occorrenti o che riterrà opportuno e necessari, anche al fine di costituire un magazzino e/o un’officina più completi del previsto per fronteggiare al meglio le manutenzioni ordinarie, programmate, straordinarie e di guasto.

Al termine del periodo di conduzione, tutti i materiali, pezzi di ricambio e/o attrezzi di officina di proprietà dell’appaltatore potranno eventualmente essere acquisiti dalla stazione appaltante sulla base del confronto tra gli stati di consistenza degli impianti che dovranno essere obbligatoriamente redatti, in contraddittorio con la S.A., all’atto dell’avvio del servizio e a conclusione delle attività di gestione.

#### **Art. 18. PERSONALE - CLAUSOLA SOCIALE**

Per l’individuazione del personale, necessario allo svolgimento del servizio, si è fatto riferimento all’elenco trasmesso dall’attuale gestore, Daneco Impianti Spa, nella data del 10 novembre 2014 e all’elenco del personale parte integrante del contratto rep. n. 4048 del 12/04/2012, stipulato tra l’Ufficio del Commissario Delegato e la Daneco S.p.a..

Le qualifiche e le mansioni sono riportate nell’Allegato 3 al presente documento.

Tale personale, nonché quello ulteriore ritenuto necessario dal gestore, sarà utilizzato in accordo al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - C.C.N.L. FISE - Assoambiente della corrispondente categoria.

Tutti gli obblighi relativi alla puntuale osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro ricadono in via esclusiva sull’affidatario, così come il trattamento stipendiale ed altri oneri accessori.

L’affidatario dovrà garantire l’assunzione di tale personale, fermo restando la possibilità di aggiornare in qualsiasi momento il numero, i nominativi e la mansione di ciascun dipendente, previo accordo tra le parti o, senza accordo tra le parti, a seguito di dispositivo emesso dall’autorità competente in materia giuslavoristica, sia nella fase di pendenza dell’affidamento che in fase successiva, ad affidamento terminato.

#### **Art. 19. PENALI**

Al verificarsi degli eventi sotto elencati, verranno applicate le penali di seguito riportate.

L’appaltatore dovrà assicurare il continuo funzionamento dell’impiantistica. **Per ogni giorno di “fermo impianto” naturale e consecutivo successivo al 2°, di una qualsiasi parte dell’impianto, sarà applicata una penale di 2.000,00 €/giorno (duemila/00 euro).**

Qualora il fermo impianto si dovesse prolungare per oltre 10 gg, per cause comunque riconducibili a fatto del gestore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di **risolvere il contratto in danno** al gestore medesimo.

Qualorasi dovesse verificare una **riduzione della capacità di trattamento dei rifiuti in ingresso** per cause imputabili al gestore e per un periodo superiore ai **due giorni naturali e consecutivi**, rispetto a quanto stabilito nel disciplinare tecnico, verrà applicata una penale pari a **1.000,00 €/giorno (mille/00 euro).**

**Nel caso di non rispetto delle performance di processo** delle linee di trattamento dei rifiuti che generino maggiore produzione di scarti, i maggiori oneri dello smaltimento di quest’ultimi saranno a completo carico del gestore.

Qualora la S.A. dovesse accertare la mancata pulizia giornaliera dei piazzali e delle aree esterne verrà applicata una sanzione pari a **500 €giorno**. Se il gestore non provvede e l’infrazione perdura per più giorni consecutivi a quello dell’accertamento, la sanzione di cui sopra sarà moltiplicata per un coefficiente pari al doppio dei giorni di infrazione accertata.

L’appaltatore dovrà trasmettere, **entro la prima decade di ogni mese, i dati dei rifiuti trattati in ingresso e dei prodotti e/o rifiuti in uscita e di quelli gestiti in trasferta**, distinti per codice e produttore, in formato cartaceo tramite posta ordinaria e in formato digitale editabile (word, excel, ecc.) tramite posta certificata, nonché quelli relativi ad altre tipologie di rifiuti prodotti. Per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo rispetto al termine sopra stabilito sarà applicata una **penale di 1.000,00 €giorno(mille/00 euro)**.

Il mancato rispetto della tempistica di **20 gg** prevista per la *richiesta o rinnovo del CPI* e/o la *richiesta di voltura delle utenze* comporterà l’applicazione di una **penale pari a 2.000,00 €(duemila/00 euro)**, per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo.

Il mancato rispetto della tempistica di **30 gg** prevista per la presentazione del “*Piano della manutenzione programmata*” e/o del “*Registro delle manutenzioni*” comporterà l’applicazione di una **penale pari a 1.000,00 € (mille/00 euro)**, per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo.

## **Art. 20. SUBAPPALTI - CATEGORIE DEI LAVORI**

Il subappalto è ammesso per la sola attività del trasporto degli scarti di lavorazione (CER 19.12.12, 19.05.03 e 19.05.01), nei limiti del 30% dell’importo stimato dell’appalto, e nel rispetto di quanto indicato nell’art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

## **Art. 21. PAGAMENTI**

All’affidatario sarà riconosciuto un canone mensile di conduzione pari a 265.000 Euro, oltre le spese generali e l’utile per come determinati in sede di offerta, rispetto al valore base del 15% e del 10%.

Il richiamato canone mensile di 265.000 Euro, è suscettibile di essere modificato, in aumento o in riduzione, a seconda dell’andamento effettivo di tutti i costi e di tutti i ricavi della gestione, quantificati a consuntivo con frequenza trimestrale. L’affidatario avrà cura di trasmettere, in forma analitica ed accertabile, tutti i costi sostenuti, al fine del loro riconoscimento.

## **Art. 22. DIREZIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO –DIREZIONE LAVORI COLLAUDO – VERIFICA DI CONFORMITÀ’**

La Stazione appaltante nominerà il Direttore per l’esecuzione del contratto, che dovrà essere un soggetto diverso dal responsabile del procedimento.

Il servizio di gestione del polo tecnologico sarà oggetto di attività di verifica di conformità in corso di esecuzione e di verifica di conformità definitiva, affidata al direttore dell’esecuzione del contratto che procederà per come disciplinato dalla normativa in materia.

## **Art. 23. DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE**

Presso l’impianto è possibile prendere visione della seguente documentazione:

- Progetto originario del polo tecnologico;
- Decreto di VIA e di AIA emessi a favore del primo concessionario, corredati della relativa documentazione;
- Certificati di conformità delle macchine e dei macchinari presenti in impianto;
- Certificati di conformità degli impianti tecnologici presenti (elettrico, ecc.);
- Manuali della manutenzione ordinaria e programmata delle macchine e dei macchinari;
- Certificati di Collaudo funzionale degli impianti.

- 
- Richiesta di rilascio certificato prevenzione incendi/parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Documento di valutazione dei rischi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - Certificato di collaudo statico delle strutture

Presso il Dipartimento Ambiente e Territorio è consultabile la seguente documentazione:

- Documentazione progettuale del servizio di gestione e dei lavori da eseguire;
- Documentazione per l’affidamento delle attività oggetto dell’appalto (Disciplinare +allegati);
- Decreto di VIA e di AIA emessi a favore dell’originario concessionario/gestore, corredati della relativa documentazione;
- Decreto di revoca della AIA;

Di ciascun elaborato, su richiesta e con costi a carico del richiedente, può essere estratta copia.

#### **Art. 24. CERTIFICAZIONI**

Per ogni intervento eseguito sulle apparecchiature impiantistiche e/o elettriche, l’appaltatore dovrà produrre le certificazioni di conformità previste dalla normativa di settore.

Catanzaro, 1-8-2017

IL RP

*f.to Ing. Demetrio Moschella*

I Progettisti

*f.to Ing. Michelangelo Anoja*

**ALLEGATI**

**ALLEGATO 1: PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO – ALLEGATO AL DDG N. 8224 DEL 25  
MAGGIO 2010**



**ALLEGATO 2 – MACCHINARI E MEZZI**

**DETTAGLIO DEI MEZZI PRESENTI IN IMPIANTO**

nr	TARGHE	MODELLO / MARCA	ASSICURAZ.	STATO D'USO	documentazione	proprietà
1	ED 205 ZN	IVECO 440/42	30/10/2011	PICCOLE RIPARAZIONI	REVISIONATO	Contratto / Commissario
2	BJ 523 WE	IVECO 440/47	30/10/2011	PICCOLE RIPARAZIONI / GOMME	REVISIONE FEBB. 2011	ENERAMBIENTE spa
3	BH 923 FL	MERCEDES 1843	16/11/2011	RIPARATO VIS	DA REVISIONARE	ENERAMBIENTE spa
4	AS 815 NZ	MERCEDES	30/10/2011	PICCOLE RIPARAZIONI	DA REVIS. / USO INTERNO	ENERAMBIENTE spa
5	VE 028529	CIST. ACERBI	30/10/2011	BUONA	DA REV. E DECLASSARE	ENERAMBIENTE spa
6	RO 006828	CIST. CARDI	30/10/2011	BUONA	REVISIONATO	ENERAMBIENTE spa
7	AC 33626	CIST. KLAISER	30/10/2011	BUONA / 02 GOMME	REVISIONATO	ENERAMBIENTE spa
8	AC 13472	SEM. ZILIANI	30/04/2012	BUONO DA GOMMARE	DA REVISIONARE	Contratto / Commissario
9	AA 82512	SEM. ZILIANI	-----	DA ROTTAMARE	SENZA DOCUMENTI	ENERAMBIENTE spa
10	AA 23203	SEM. ZILIANI	-----	DA ROTTAMARE	SENZA DOCUMENTI	ENERAMBIENTE spa
11	TV 023900	SEM. VIBERTI CAVA	30/10/2011	DA ROTTAMARE	DA ROTTAMARE	ENERAMBIENTE spa
12	BA 24672	RIM. VIBERTI CISTER		PICCOLE RIPARAZIONI	SENZA DOCUMENTI	ENERAMBIENTE spa
13	AF 04823	RIM. ZORZI SCARR.	30/10/2011	PICCOLE RIPARAZIONI	DA REVISIONARE	ENERAMBIENTE spa
14	AC 19396	SEM. CISTERNA SP.	SENZA ASS.	DA RIPARARE	DA REVISIONARE	ENERAMBIENTE spa
15	BC 754 TF	SCANIA / CISTERNA	30/10/2011	DA ROTTAMARE	DA ROTTAMARE	ENERAMBIENTE spa
16	BW 601 YD	ASTRA HD 84,38	30/10/2011	PICCOLE RIPARAZIONI / GOMME	REVISIONATO	Contratto / Commissario
17	BW 603 YD	ASTRA HD 84,38	30/10/2011	RIPARATO VIS / GOMME	DA REVISIONARE	Contratto / Commissario
18	DR 528 AV	MERDEDES SCAR.	30/10/2011	OFF. VIS Rev. Cambio / Gomme	DA REVISIONARE	ENERAMBIENTE spa
19	AM 927 MX	FIAT 300 SCARR		DA ROTTAMARE	DA ROTTAMARE	ENERAMBIENTE spa
20	BN 377 GX	FIAT 190,36		DA ROTTAMARE	DA ROTTAMARE	ENERAMBIENTE spa
21	Roma 10981 M	IVECO DAYLI 45/10	30/10/2011	DA ROTTAMARE	DA ROTTAMARE	ENERAMBIENTE spa
22	CZ 564960	IVECO DAYLI 45/10		DA ROTTAMARE	DA ROTTAMARE	ENERAMBIENTE spa
23	AS 879 NZ	NISSAN T 200 7 GRU	SENZA ASS.	PICCOLE RIPARAZIONI	SENZA DOCUMENTI	ENERAMBIENTE spa
24	DS 150 KC	NISSAN 35,11	30/10/2011	PICCOLE RIPARAZIONI	REVISIONE 2012	ENERAMBIENTE spa
25	AR 396318	VOLVO F 12	SENZA ASS.	DA RIPARARE	SENZA DOCUMENTI	ENERAMBIENTE spa
26	CC 844 GJ **	RENAULT/LAV. CA.	SENZA ASS.	DA RIPARARE / GOMME	SENZA DOCUMENTI	ENERTECH srl
27	DW 944 RV	DAF 85.460	30/10/2011	PICCOLE RIPARAZIONI	DA REVIS. / SENZA DOC.	ENERTECH srl
28	DW 943 RV	DAF 85.460	30/10/2011	PICCOLE RIPARAZIONI	DA REVIS. / SENZA DOC.	ENERTECH srl
29	CW 755 FD	FIAT STILO	30/10/2011	LAVO. MECC E GOMME	REVISIONATA	ENERAMBIENTE spa

**GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI DI CATANZARO E DEI CONNESSI LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO FUNZIONALE**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: GENERALITÀ Rev. 2**

30	CW 794 FB***	FIAT STILO	30/10/2011	LAVO. MECC E GOMME	REVISIONATA	ENERAMBIENTE spa
31	CR 588 EG***	FIAT PANDA BENZ.	08/11/2011	OK	REVISIONE 2012	ENERAMBIENTE spa
32	DA 793 HR	FIAT PANDA DIES.	SENZA ASS.	PICCOLI LAVORI ED IMP. CLIMA	DA REVISIONARE	ENERAMBIENTE spa
33	AX 383 KF	FIAT PUNDO D	SENZA ASS.	MOTORE ROTTO ( DA ROTTAM. )	SENZA DOCUMENTI	ENERAMBIENTE spa
34	AX 335 SP	FIAT PUNTO D	08/11/2011	LAVO. MECC E GOMME	REVISIONATA	Contratto / Commissario
35	CC 419 EB	FIAT DOBLO'	30/10/2011	DA ROTTAMARE	DA ROTTAMARE	Contratto / Commissario
36	BJ 813 VC	MTSUBISHI T 200	SENZA ASS.	DA RIPARARE	SENZA DOCUMENTI	ENERAMBIENTE spa
37	CW 794 FB***	FIAT STILO	Auto in uso al D.T. Dott. Zerbin di cui non si conosce la sua ubicazione			ENERAMBIENTE spa
38	CR 588 EG***	FIAT PANDA BENZ.	Auto in uso al A.U. Dott. Prandin di cui non si conosce la sua ubicazione			ENERAMBIENTE spa
1	FIAT - HITACHI FD 145	RUSPA CING.	100 351	06/12/94	BRUCIATA ( vedi denuncia CC. )	Contratto / Regione Calabria
2	CATERPILLAR 926 E	PALA GOMMATA	4 NB 03 632	06/12/94	DA RIPARARE ( consumo acqua )	Contratto / Regione Calabria
3	BENATI BC 250	COMPATTATOR E	222 417	06/12/94	MANCA MOTORE E IL DIFFERENZIALE	Contratto / Regione Calabria
4	CATERPILLER 816	COMPATTATOR E	15 Z 00937		FERMO PER ROTTURA CAMBIO	ENERAMBIENTE spa
5	BOMAG BC 601 RS	COMPATTATOR E	10 15 70 11 04 05		RIDUTTORE ANT. DX NON FUNZIONANTE	ENERAMBIENTE spa
6	BOMAG BC 771 RS	COMPATTATOR E	10 15 70 55 10 18		FUNZIONANTE	ENERAMBIENTE spa
7	FIAT ITACHI FR 100	PALA GOMMATA	P10B 2T 610194		FUNZIONANTE	ENERAMBIENTE spa
8	SOLMEC 108	BENNA A POLOLIPO	G 108 4220		FUNZIONANTE	ENERAMBIENTE spa
9	CATERPILLAR 336 D	ECAVATORE	MYG 001 44	25/05/10	FUNZIONANTE TAGLIANDO	ENERAMBIENTE spa
10	CATERPILLAR 336 D	ECAVATORE	TMYG 001 41	25/05/10	FUNZIONANTE TAGLIANDO	ENERAMBIENTE spa
11	CATERPILLAR 953	PALA CINGOLATA	2ZN03845		DA RIPARARE	ENERAMBIENTE spa
12	FIAT KOBELKO EX 215	ESCAVATORE	5177511		DA RIPARARE AVAMBRACCIO	ENERAMBIENTE spa
13	HYSTER 300	MULETTO CON FORCHE	77B20083X	26/06/00	FUNZIONANTE	Contratto / Commissario
14	HYSTER 300	MULETTO CON PINZE	77B20443X	26/06/00	FUNZIONANTE	Contratto / Commissario
15	HYSTER 300	MULETTO CON PINZE	77B20580X	26/06/00	FUNZIONANTE	Contratto / Commissario
16	SOLMEC 106	BENNA A POLOLIPO	D1062058	28/09/00	FUNZIONANTE - piccole riparazioni da effettuare	Contratto / Commissario
17	VENIERI	PALA GOMMATA	20534	26/06/00	DA RIPARARE CAMBIO	Contratto / Commissario
18	TOMAS SP 155	MINI PALA	LE10079	26/06/00	FUNZIONANTE	Contratto / Commissario
19	DULEVO	MINI SPAZZATRICE		26/06/00	FUNZIONANTE - piccole riparazioni da effettuare	Contratto / Commissario

**ALLEGATO 3 – ELENCO PERSONALE**

<u>N</u>	<u>NOME</u>	<u>LIVELLO</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>MANSIONE</u>	<u>NOTE</u>
1	*****	4A	operaio	capoturno addetto carroponte	
2	*****	5A	operaio	resp. Manutenzione meccanica	
3	*****	5B	operaio	manutentore elettrico	
4	*****	4B	operaio	addetto pesa	
5	*****	4A	operaio	autista/addetto predisposizione linee	
6	*****	3A	operaio	manutentore elettrico	
7	*****	4A	operaio	capoturno addetto carroponte	
8	*****	5A	operaio	autista	
9	*****	3A	operaio	addetto carroponte	
10	*****	3B	operaio	manutentore elettrico	
11	*****	4A	operaio	manutentore meccanico/addetto voltacumuli	
12	*****	6B	impiegato	capo impianto	
13	*****	4A	operaio	manutentore meccanico	
14	*****	3A	operaio	addetto predisposizione linee	
15	*****	3A	operaio	addetto controllo linea Ru	
16	*****	7A	impiegato	addetto ufficio pesa	
17	*****	4A	operaio	autista/conduuttore mezzi meccanici	
18	*****	3B	operaio	autista/conduuttore mezzi meccanici	
19	*****	5A	operaio	vice capo impianto/resp. Impianto percolato	
20	*****	4A	operaio	autista/conduuttore mezzi meccanici	
21	*****	4A	operaio	manutentore meccanico/conduuttore mezzi meccanici	
22	*****	4B	operaio	autista/conduuttore mezzi meccanici	
23	*****	4B	operaio	autista/conduuttore mezzi meccanici	
24	*****	4A	operaio	resp. Pesa	
25	*****	3A	operaio	manutentore meccanico	
26	*****	3A	operaio	capoturno addetto carroponte/conduuttore mezzi meccanici	
27	*****	2B	operaio	addetto controllo linea Ru	
28	*****	5A	operaio	autista	
29	*****	2A	operaio	addetto controllo linea Ru	
30	*****	3A	operaio	addetto controllo linea Ru	
31	*****	3B	operaio	addetto cernita	
32	*****	2A	operaio	addetto cernita	
33	*****	2B	operaio	addetto cernita	
34	*****	6A	impiegato	RESPONSABILE IMPIANTO	
35	*****	3A	operaio	addetto cernita	
36	*****	2B	operaio	addetto cernita	
37	*****	2B	operaio	addetto cernita	
38	*****	3°A	operaio		IN ASPETTATIVA
39	*****	4°A	operaio		IN ASPETTATIVA

\*OMISSIS: i nominativi saranno indicati all'Aggiudicatario